

# MILANO

## CORRIERE DELLA SERA

corriere.it  
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821  
Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



il tuo partner di fiducia per  
l'intermediazione immobiliare

**Domani ViviMilano**

Torna «Il tempo delle donne»  
sul tema del lavoro femminile  
tra incontri, workshop, musica

gratis con il «Corriere», a pagina 10



**Cultura & Tempo libero**

**Clown per ogni età**

Festival di arti circensi al Parenti

di **Daniela Zacconi** a pagina 9

**OGGI 27°**  
Serenissimo  
Vento: 8.28 Km/h  
Umidità: 60%

<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>
15° / 26°	17° / 23°	12° / 20°	9° / 18°

Onomastici: Salvo, Candida

lo stile abita **qui**



quimmo prestige.it

**Vigili in strada**

**RISCOVERIRE  
IL PRESTIGIO  
DEI GHISA**

di **Giangiaco Schiavi**

Ci sono i tombini che straripano e i sottopassi che si allagano, ma la prima lettera per questa rubrica è un'altra: non ci sono più i vigili a piedi, scrive Fabrizio Tonali. Non è una novità. Qualcuno li ha visti a cavallo. Ma forse era un miraggio nel caldo di agosto. Molti viaggiano in auto. Automuniti, dice l'ordine di servizio. Potrebbero scendere e fare due passi, ma il Comando non li autorizza. Ci sono quelli in moto. Ma i cittadini aspettano quelli in strada. Ormai sono un corpo invisibile, scrive Fabiana Valtolina. Missing. Desaparecidos. Scomparsi. È così da anni. E l'annuncio vigile di quartiere? Sarà la sorpresa d'autunno? Forse. Con l'arrivo dell'ex capo della polizia Franco Gabrielli, delegato alla sicurezza chiamato a restituire al Corpo un po' del prestigio perduto, stanno per cambiare strategie e organigrammi. Possibile un nuovo incarico per il comandante Ciacci, che in questi anni ha tutelato lo status quo. E debutto del vigile di prossimità. «Se i vigili vogliono tornare ad essere amati dovranno fare qualche sacrificio: lavorare di più la sera e la notte», ha detto il sindaco Sala. Ma fino ad oggi che cosa hanno fatto i vigili? Lavoravano troppo poco? Chi decide le loro mansioni? «La politica, il sindaco, il comandante», risponde il ghisa che in questa rubrica si è firmato «un vigile deluso». Domanda obbligata: sono i vigili a non voler andare in strada? «Noi andiamo dove ci mandano», è la risposta. Altro rebus: chi si occupa del settore traffico?

continua a pagina 6

**Riqualficazione** Costi previsti per un milione e mezzo finanziati dal Pnrr. Sfumano le polemiche

# Buenos Aires si rifà il look

Aiuole, nuovi marciapiedi e pista ciclabile: da oggi i lavori fino al 2026

di **Gianni Santucci**

**RIFIUTI, I DATI SULLA DIFFERENZIATA**

**In 14 anni raccolta aumentata del 62%**

Il 62% degli «scarti» viene suddiviso dai milanesi nei contenitori della carta, della plastica, del vetro e dell'umido: i milanesi differenziano quasi i due terzi dei rifiuti, e proprio l'organico nell'ultimo decennio ha fatto registrare un salto quantitativo. «Un boom» dicono gli esperti.

a pagina 2

**LA TRILOGIA DI GIOVANNI AZZONE**

**L'ex rettore giallista «Il futuro è un noir»**

Il primo delitto nell'innovation district. Il secondo su di un treno ultra veloce. E l'ultimo cadavere? A Human technopole. La trilogia letteraria di Giovanni Azzone, ex rettore del Politecnico e presidente della Fondazione Cariplo. E romanziere. Di polizieschi. «Il giallo è una passione d'infanzia».

a pagina 5

**Trionfo allo Us Open** La finale seguita da oltre 300 tifosi all'hotel Sheraton



**Onda arancione per Sinner**  
**Popolo delle Carote in festa**

Sheraton San Siro, tardo pomeriggio di domenica scorsa, per «seguire» la finale dello Us Open di tennis si sono dati appuntamento 300 ragazze e ragazzi. Due maxischermi per vedere trionfare Jannik Sinner a New York. «Abbiamo deciso di organizzare questa serata di puro divertimento e tifo» dicono dal fan club Carota Boys (foto Cimma/Lapresse).

a pagina 6

**TRE ARRESTI IN CENTRALE**

**Feroce agguato a uno studente in città per il test universitario**

di **Matteo Castagnoli**

È arrivato in stazione Centrale da Bari all'alba di giovedì scorso per il test d'ammissione alla facoltà di Professioni sanitarie, a Città Studi. In un sottopasso l'hanno aggredito. Pugni, calci e morsi da un branco di cinque nordafricani. Tutto per rapinarlo. Ora la polizia ha arrestato tre dei balordi. Caccia agli ultimi due della banda.

a pagina 4

**IGIUDICI È IRREPERIBILE**

**Preso, rilasciato e ora sparito Il killer fantasma**

di **Andrea Galli**

La polizia di Varese lo aveva arrestato nel 2022. I legali avevano «convinto» la Corte d'Appello a evitare per Gustavo Miranda, brasiliano ricercato per omicidio, la permanenza in cella. Lui era subito sparito. E oggi la stessa Corte, riconoscendo l'irreperibilità, ha estinto il provvedimento di richiesta d'estradizione.

a pagina 7

**DEBUTTO IN CORSO ITALIA**

**Seimila persone nella nuova sede di Deloitte**

I lavori saranno completati nei prossimi mesi, l'inaugurazione ufficiale è prevista all'inizio del 2025, ma nella nuova sede di Deloitte Italia i primi ingressi sono iniziati questa settimana. Presto l'edificio all'incrocio tra corso Italia e via Santa Sofia (dove sorgerà la nuova fermata della M4), riunirà tutte le sedi del capoluogo lombardo e ospiterà oltre seimila dipendenti.

a pagina 3



**DAVIDE F. JABES**

**IL RAGAZZO E IL FARAONE**

in libreria

SOLFERINO

**PREVENZIONE E POLITICA**

# Vaccino bronchiolite, tensioni in Regione

Approvato l'acquisto per 15 milioni deciso da Bertolaso anche se FdI vota contro

di **Fabrizio Guglielmini**

Alta tensione nella giunta di Regione Lombardia per una delibera sulla prevenzione del virus respiratorio sinciziale Vrs (da 15 milioni di euro), che consentirà di vaccinare i bambini da zero a un anno dalla bronchiolite. Il documento è stato approvato ieri con i voti di Forza Italia, Lega e Lombardia Ideale, ma non con quelli di Fratelli d'Italia (partito di maggioranza relativa) contraria per motivi di carattere economico. In particolare, sul rischio che i 15 milioni non siano coperti dai Lea (livelli essenziali di assistenza nella Sanità) e che quindi il costo ricada interamente sulle casse della Regione. Dubbi a cui però il governatore del Pirellone Attilio Fontana ha replicato spiegando di aver avuto garanzie dal governo a copertura dell'investimento. Il capodelegazione in giunta di FdI Romano La Russa ha contestato la delibera, presentata dall'assessore Guido Bertolaso. L'assessore al Welfare ha a sua volta sottolineato che quando aveva proposto ai colleghi di giunta l'intenzione di portare avanti la delibera, aveva ottenuto (a giugno) anche il sostegno di FdI.

continua a pagina 2

**IL DUCA**  
Orologi Milano



Acquisto Vendita Permuta  
orologi di prestigio

Invia la tua foto tramite Whatsapp 380 6000999

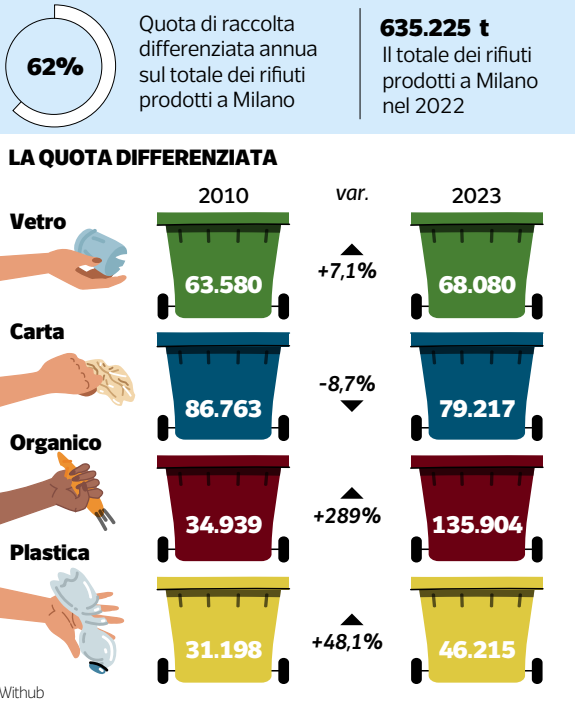
Il Duca Orologi Milano Corso di Porta Vittoria, 10  
Tel. 02 89010379 - 02 8692958 - www.ilducorologi.it



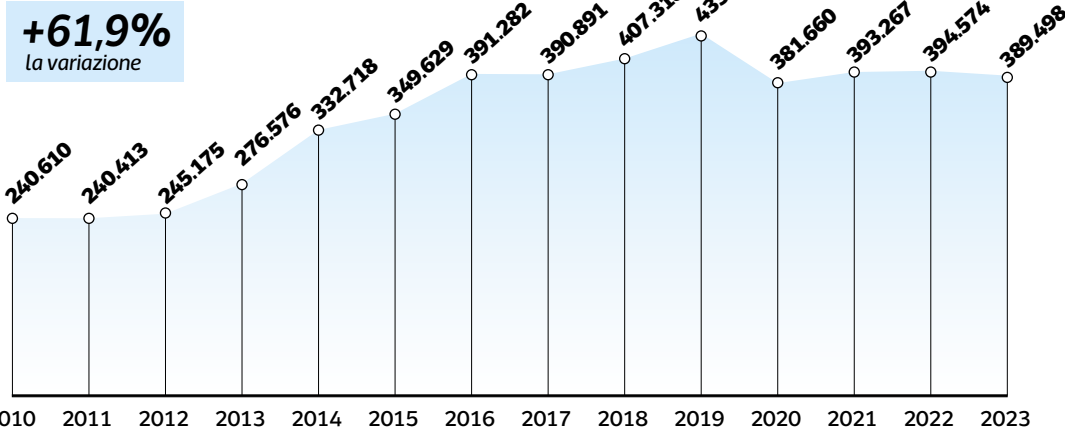
di Matteo Castagnoli

I milanesi differenziano quasi i due terzi dei rifiuti prodotti in un anno. Tradotto: il 62% degli «scarti» viene suddiviso dai cittadini nei contenitori, tra gli altri, della carta, della plastica, del vetro e dell'umido. Ed è proprio l'organico che nell'ultimo decennio ha fatto registrare un notevole salto quantitativo. «Un boom», dicono gli esperti, effetto del sistema di raccolta «porta a porta» introdotto a Milano tra il 2012 e il 2014. E che è il principale responsabile del balzo totale della raccolta differenziata: nel 2010 le tonnellate smaltite correttamente erano 240.610, mentre 14 anni dopo erano

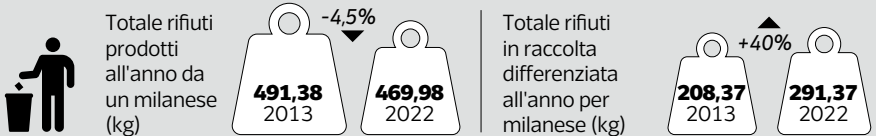
La fotografia della città



L'ANDAMENTO STORICO  
La raccolta differenziata dal 2010 al 2023



PRO CAPITE  
Il confronto tra i rifiuti prodotti e i rifiuti raccolti



# Raccolta differenziata dei milanesi «In 14 anni è aumentata del 62%»

Due terzi della spazzatura divisi correttamente. Cala la carta, quasi quadruplicato l'umido

389.498, un +62%. Ma ora che la differenziata milanese è sopra le medie nazionali, in gara con gli standard europei (Francia su tutti) tra le città sopra il milione di abitanti, ecco che la curva rallenta perché gli effetti di ogni piccolo novità si riflettono sugli zeri percentuali.

Nel 2022 la quantità di rifiuti smaltiti secondo le regole era di 394.574 mila tonnellate. In linea con l'anno precedente (393 mila) e con il 2020 (381 mila). Una ripresa graduale dopo la discesa dovuta al Covid: meno consumi e ristoranti chiusi, perché Amsa intercetta anche quanto prodotto dalla grande distribuzione per quanto sia possibile per i privati attivare un servizio di ritiro «extra Tari». Nel 2019, infatti, il totale di differenziata arrivava a sfondare il tetto di 400 mila (433.404). Ma è guardando il totale dei rifiuti prodotti annualmente a Milano che ci s'accorge come la tendenza generale non abbia avuto nel tempo picchi o crolli, mentre s'avvicina sempre di più la differenziata. Nel 2019 le tonnellate erano

650.670 mila crescendo del 6% in sei anni fino a raggiungere le 707 mila (nel 2022 invece erano 635 mila). I rifiuti pro capite per milanese, invece, dal 2013 al 2022 sono calati

del 4,5% mentre la differenziata che esce dalle case di ogni cittadino cresce a dismisura in proporzione: + 40%.

Analizziamo le singole voci, pubblicate dall'Istituto supe-

riore per la protezione e la ricerca ambientale, quella in vetta per crescita è l'organico con oltre centomila tonnellate differenziate in 14 anni. Seguono la plastica (+15.017 dal

2010), il vetro (+4.500) e la carta, insieme al cartone, che invece risulta crollato di quasi 7.600 tonnellate.

«I dati raccontano l'importante miglioramento che ab-

biamo avuto in città — spiega Caterina la Porta, patologa del dipartimento di Scienze e politiche ambientali dell'Università Statale —. Ma dobbiamo lavorare ancora molto sulla comunicazione e sulla sensibilizzazione: perché è importante fare la differenziata? Questo è il concetto di salute unica, il nostro benessere è da considerare in un sistema integrato, solo così faremo un salto. Per esempio, gira ancora troppa plastica. I numeri in aumento dicono che viene smaltita correttamente ma che al tempo stesso è ancora molto utilizzata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il convegno

## Mafia e lavoro Alla Statale una tre giorni sulle criticità

La mancanza di diritti nelle imprese legate alla mafia e l'impossibilità di generare nuovo lavoro. Questi e altri temi saranno al centro dell'iniziativa promossa dall'Osservatorio sulla criminalità organizzata dall'università Statale. Gli incontri, da domani e venerdì, saranno negli spazi in via Conservatorio. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione, fino a esaurimento posti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lotus Milano  
Via Ferrucci, 2 Ang. Corso Sempione  
20145 Milano  
Telefono: 02 3858 5979  
Email: [lotus@mobility.it](mailto:lotus@mobility.it)  
Website: <https://www.mobility.it/lotus-milano/>

LOTUSCARS.COM

Bronchiolite

## Alta tensione in Regione sui vaccini: FdI vota contro

SEGUE DA PAGINA 1

Dall'assessorato regionale al Welfare avevano poi fatto sapere che «in attesa di un ulteriore atto di indirizzo che dovrà essere adottato nella riunione di giunta» — quella incriminata di ieri — «la Regione ha già avviato una procedura per l'acquisto del farmaco». Contro la giunta regionale si scaglia Pierfrancesco Majorino, capogruppo del Pd in Consiglio regionale della Lombardia e componente della segreteria nazionale: «In Regione comanda una coalizione di dilettanti allo sbaraglio che si fa la guerra sulla sanità: la salute dei lombardi è sempre più messa a rischio da forze politiche impegnate a salvaguardare gli interessi di alcuni gruppi della sanità privata e non ad affrontare le scelte che possano rilanciare il servizio sanitario regionale. In questo quadro non ci stupisce il conflitto di oggi che segue altri incidenti avvenuti in giunta nei mesi scorsi». In una nota Alessandro Sorte, coordinatore lombardo di Forza Italia, ha affermato che «il nostro voto è stato determinante».

Fabrizio Guglielmini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CORSO BUENOS AIRES LA RIQUALIFICAZIONE

# Nuove aiuole e marciapiedi La ciclabile delle polemiche cambierà volto e sarà più sicura

I lavori, finanziati dal Pnrr, partono oggi e dureranno fino al 2026

di Gianni Santucci

Ogni tanto un paletto/ostacolo. A volte una «S» nel percorso. Più spesso, invasioni: d'auto o di moto (in irregolare sosta), ma pure di bici (soprattutto quelle in sharing, depositate in giro senza senso e senza riguardo). Altre pause le fanno gli stessi ciclisti, ma pure gli automobilisti incolonnati, come i camminatori sul marciapiede, domandandosi: ma che senso ha (è l'interrogativo comune) lasciar vuoti e inutilizzati quegli spazi dove un tempo parcheggiavano le auto, e che ora la corsia per le bici ha tagliato fuori dal possibile accesso delle macchine? Luoghi sprecati, in una città nella quale sempre più s'accentua più la sensibilità sull'iper-occupazione dello spazio pubblico. Ecco, è per metter mano a tutti gli aspetti incompiuti delle corsie per le biciclette in corso Buenos Aires, che oggi inizieranno i lavori. Dureranno 20 mesi e costeranno un milione e mezzo di denaro in arrivo dal Pnrr.

## Le polemiche

Durante il Covid era stata introdotta, col grande piano economico post-Covid sarà completata. Si può definire compimento, ovvero consolidamento. Come conseguenza di questa gestazione in due fasi, in Comune si spera che il tempo trascorso tra primo e secondo tempo dei cantieri abbia ormai filtrato, assorbito, ridimensionato le polemiche. Che sono state focose e persistenti. Per mesi e mesi. Si partì ancor nel mezzo della pandemia, prevedendo uno sprofondo di caos.

Si toccò l'apice alla metà del 2021, quando i commercianti, forti ormai di una cospicua durata della sperimentazione, commissionarono una ricerca che interpellava 136 ne-



Come sarà Corso Buenos Aires oggi (foto Ottico) e i rendering dopo la riqualificazione al via oggi



20

**Mesi**  
La durata prevista dei cantieri da piazza Oberdan a via Scarlatti

gozi e aziende della zona. E confermava, a loro dire, l'avveramento delle peggiori prefigurazioni: «Il 92 per cento dei commercianti riscontra un impatto negativo generale sulla mobilità. Per il 55 per cento, le ciclabili hanno inciso negativamente sul fatturato. Per il 67 per cento hanno

generato conseguenze negative anche nel carico e scarico merci». Gabriel Meghnagi, presidente della Rete associativa vie di Confcommercio, concludeva: «La pista ciclabile di corso Buenos Aires ha generato il caos. Serve una doverosa riflessione da parte del Comune».

## I cantieri

La riflessione (fondata sull'analisi dei dati, e sul bilanciamento d'equilibrio tra divergenti opinioni di negozianti, automobilisti, ciclisti e abitanti) è culminata nel percorso amministrativo che porterà questa mattina all'apertura dei cantieri.

1,2

**Chilometri**  
La lunghezza di corso Buenos Aires da Loreto a Porta Venezia

## Il restyling all'angolo tra corso Italia e via Santa Sofia

# Apri la nuova sede di Deloitte: ospiterà seimila dipendenti



I lavori verranno completati nei prossimi mesi, l'inaugurazione ufficiale è prevista all'inizio del 2025, ma di fatto la nuova sede di Deloitte Italia a Milano ha già aperto i battenti. I primi ingressi nei nuovi uffici sono iniziati questa settimana e proseguiranno finché l'edificio all'incrocio tra corso Italia e via Santa Sofia (dove sorgerà la nuova fermata della M4), riunirà tutte le sedi del capoluogo lombardo e sarà il punto di riferimento per oltre seimila dipendenti. L'immobile, di

proprietà del gruppo Allianz, è stato riqualificato da Prime real estate per diventare un «Near zero energy building». Il complesso architettonico progettato nel 1958 da Gio Ponti, Fornaroli e Portaluppi è stato riqualificato su progetto di Skidmore, Owings and Merrill. Si tratta di 48 mila mq di spazi innovativi e oltre mille mq di verde. Per la progettazione degli interni Deloitte ha incaricato Degw (Gruppo Lombardini22).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel dettaglio: «I marciapiedi saranno ampliati grazie al riempimento delle aree un tempo destinate alla sosta di auto e moto — riassume una nota del Comune — e liberati dagli ostacoli, come i paletti dissuasori della sosta irregolare». Obiettivo: separare in modo definitivo, su tracciati il più possibile rettilinei, i flussi di auto, biciclette e persone in cammino. La pista ciclabile, creata nel percorso che oggi in buona parte è segnato solo dalle strisce a terra, «avrà una larghezza variabile tra un metro e 70 e 2 metri 50, e sarà separata dalla carreggiata da un cordolo in pietra di 50 centimetri». Colore del fondo: rosso bruno. A completamento: nuove aiuole e installazione della segnaletica per non vedenti.

Spiega l'assessora alla Mobilità, Arianna Censi: «Si tratta di un'opera che ci consentirà di garantire maggiore sicurezza agli utenti della strada, in particolare pedoni e ciclisti, ampliando gli spazi a loro

## Il conteggio di Amat

Nel 2023 oltre un milione e mezzo di passaggi di bici, più verso la periferia

dedicati ed eliminando le barriere architettoniche, inserendo nuovo verde. Vogliamo rendere più fruibile e vivibile questo asse viario che è tra i più amati e frequentati della città».

## I dati

Ecco, quanti (in particolare ciclisti) lo amano e lo percorrono? L'Agenzia per la mobilità del Comune li ha contati: nel 2023, oltre un milione e mezzo di passaggi di bici. Più verso la periferia (800 mila), che verso il centro (700 mila). Un flusso variabile in ingresso che, a seconda dei mesi e del clima, è variato tra i 40 e i 75 mila transiti al mese. Sempre un po' superiore il numero dei ciclisti che usano quel percorso nel pomeriggio, per andar via dal centro dopo il lavoro.

Conclusione del Comune: «Il tracciato è arrivato a superare gli 8 mila utenti in un giorno e ora lo renderemo più gradevole e sicuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUISTIAMO ORO, GIOIELLI  
OROLOGI, DIAMANTI, ARGENTO**



**MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO**

**BANCO METALLI PREZIOSI  
PRONTOGOLD**  
onesti conviene

**OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI  
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520**

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano  
Tel. 02 49526556 Fax 02 49526557  
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3  
Fermata Stazione Centrale  
Passante ferroviario fermata Repubblica

**ACQUISTIAMO ORO PURO  
FINO A  
70,50  
euro al grammo**

**ACQUISTIAMO ORO USATO  
FINO A  
50,20  
euro al grammo**





Il prologo Il 19enne è arrivato da Bari per fare un test universitario



L'aggressione Nel tunnel verso Vitruvio viene accerchiato dal branco



La rapina Spintoni e pugni, al ragazzo rubano orologio e altri accessori

# Feroce agguato in metropolitana In 5 contro lo studente fuorisede

La vittima in Centrale era al telefono con il padre. Avvertiti i soccorsi: tre in manette

Dall'altro capo del cellulare c'è il papà della vittima, un ragazzo di 19 anni appena sceso in stazione Centrale da un Intercity notte partito da Bari. Il giovane è in città, all'alba di giovedì scorso, alle 7.45, per il test d'ammissione alla facoltà di Professione sanitarie della Statale a Città Studi. Dopo la colazione in un bar in piazza Duca D'Aosta, attraversa il sottopasso per prendere il metrò. Ma quel tunnel diventa il suo incubo: pugni, calci e morsi da un branco di cinque nordafricani. Tutto per rapinarlo. Il 19enne è al telefono con il padre, forse parlano del viaggio notturno, dell'esame che poco dopo avrebbe dovuto sostenere. Ma sente solo le urla del figlio. E chiama il 112.

In mezza giornata la polizia riesce a dare un volto a tre dei

responsabili della feroce aggressione e a fermarli con l'accusa di rapina aggravata in concorso. Aïma Mcnew, 19 anni, coetaneo della vittima, è il primo a colpire il giovane studente con un pugno in testa. Poi ci sono Salaheddine Wahbi, 33 e Redouane Elasri, 49. Ora al carcere di San Vittore, sono tutti irregolari originari del Marocco. Personaggi noti agli agenti del commissariato Garibaldi Venezia, guidati da Angelo De Simone: diversi precedenti per reati contro il patrimonio, senza fissa dimora, disoccupati, e soliti colpire in gruppo, spesso vicino alle stazioni. Perché hanno girato l'Italia prima di approdare a Milano: Piemonte, Emilia Romagna, Lazio e Sicilia; tranne Wahbi, che ha un passato soltanto milanese,

sottoposto peraltro alla misura cautelare (mai rispettata) dell'obbligo di presentazione trisettimanale negli uffici del commissariato Mecenate.

La polizia impiega pochissimo a riconoscerli. Gli investigatori perlustrano la zona e

ne scoprono tre in un parcheggio vicino alla stazione. Vengono controllati e riconosciuti (anche dal 19enne). Alcuni si sono cambiati i vestiti, indossando i pantaloncini appena rubati alla vittima. Il giovane studente denuncerà l'aggressione dopo aver fatto il test d'ammissione all'università. I filmati delle telecamere invece ricostruiscono il film dell'aggressione. Che dura alcuni minuti: colpi a raffica, spinte a terra e il 19enne che prova a correre fuori dal metrò. Bottino: collanina d'oro, orecchino, orologio (da 200 euro), cuffie, carica batterie e profumo. Poi gli aggressori scappano. La vittima prova a inseguirli. Ma spariscono nel nulla, per qualche ora.

**Matteo Castagnoli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Online**

Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

## Ex giudice Salvini

L'assoluzione che non riscrive l'omicidio di Tobagi

La motivazione dell'assoluzione in Appello dell'ex giudice Guido Salvini dalla diffamazione nel 2018 dell'ex generale dei carabinieri Umberto Ruffino non riscrive la storia dell'omicidio del giornalista del Corriere Walter Tobagi, ucciso dalla Brigata XVIII Marzo nel 1980. Al pari infatti del Tribunale che aveva condannato Salvini, anche i giudici d'appello Dalla Libera-Nappo-Gurini concordano sia sulla «esistenza di diverse relazioni a firma del brigadiere Dario Covolo» consegnate nel 1979 al suo superiore Ruffino, sia sul fatto che però vada «escluso che fornissero indicazioni sui nomi dei soggetti che stavano progettando l'omicidio», come invece adombrato da Salvini con quella frase su relazioni «fatte sparire». Ma l'Appello assolve Salvini perché, a differenza del Tribunale, ritiene che Ruffino (parte civile con il legale Giorgia Fertitta) «non potesse essere individuato quale potenziale autore» della «eventuale sparizione», fatto «attribuito da Salvini «ai carabinieri»».

**L. Fer.**  
lferrarella@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ex rettori** Elio Franzini (Statale) ed Enrico Gherlone (San Raffaele)

fatti del 2020-2021 prospetta ai giudici che un primo concorso bandito dalla Statale per un posto all'ospedale San Paolo fosse nato dovendo già avere un vincitore predestinato nell'interesse del fiorentino Carini: al punto che allora gli urologi milanesi sarebbero insorti preannunciando ostruzionismo consistente nel presentare tutti domanda, in modo da battere il predestinato (dal profilo soccombente rispetto a loro) e poi però non accettare la chiamata per fare andare a vuoto il concorso. A sbloccare la situazione sarebbe stato un patto spartitorio che i pm ritengono di aver rintracciato in una chat sequestrata sul telefonino di Carini e risalente a dopo una cena il 2 ottobre 2020 con Montorsi e con il non indagato Vincenzo Mirone, ordinario di Urologia a Napoli: ma questo snodo del 2 ottobre avrebbe invece tutt'altro significato ad esempio nella lettura dell'avvocato Francesco Isolabella, primo dei difensori a iniziare già ieri pomeriggio la sessione di arringhe nell'interesse dei vari imputati, che proseguiranno oggi con repliche fissate il 30.

**Luigi Ferrarella**  
lferrarella@corriere.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antichità Giglio dal 1978 esperti di Arte e Antiquariato

## ACQUISTIAMO DIPINTI e ANTIQUARIATO

Dipinti Antichi, del'800, del'900, Antiquariato Orientale, Sculture, Argenteria, Illuminazione e Mobili di Design, Arte Moderna e Contemporanea, Mobili antichi.

SOPRALLUOGHI e VALUTAZIONI GRATUITI IN TUTTA ITALIA, PAGAMENTI IMMEDIATI

Lino Giglio è iscritto al ruolo dei Periti ed Esperti del Tribunale di Milano

CHIAMA O INVIA DELLE FOTO SU WHATSAPP  
335 63.79.151

PER INFORMAZIONI e APPUNTAMENTI

Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano  
Tel. 02 29403146 - Cell. 335 6379151

email: info@antichitagiglio.it  
www.antichitagiglio.it



Per informazioni  
inquadra il QR Code



**Giglio**  
dal 1978



# La trilogia del brivido di Giovanni Azzone

## L'ex rettore del Poli giallista di successo

Il terzo romanzo è ambientato a Human Technopole



Intrufolarsi nel futuro. Sbriacciare nella Milano della rivoluzione tecnologica che verrà: seguendo tracce di sangue. Il primo omicidio, al Milano innovation district. Il secondo, sull'hyperloop (treno ultra veloce che potrebbe collegare Milano e Roma in mezz'ora). Ultimo cadavere, a Human technopole. Si chiude così (per ora) la trilogia letteraria di Giovanni Azzone, docente di Impresa e decisioni strategiche al Politecnico, ex rettore dello stesso ateneo (2010-2016), più volte incaricato della presidenza del Consiglio e del ministero dell'Economia, attuale presidente della Fondazione Cariplo. E romanziere.

### Da quando?

«Il giallo è una passione d'infanzia. Col tempo mi dicevo: magari sarei in grado, da rettore in pensione ci proverò... Poi è arrivato il Covid».

### E ha iniziato a scrivere.

«Il tempo concesso dalla pandemia mi ha dato la possibilità di iniziare. Poi ho continuato. Per ora, al terzo ro-

### Incarichi

● Giovanni Azzone, classe 1962, dopo la carriera accademica si è dedicato anche alla scrittura di libri noir

● «I tre romanzi sono collegati con tre fasi della mia vita professionale», spiega Azzone

● L'ex rettore è presidente di Ifom, Istituto di ricerca sull'oncologia molecolare, e di Fondazione Cariplo

### I romanzi possono aiutare?

«L'indagine a Mind si svolge in una zona speciale, senza polizia ma con vigilanza interna, che per affrontare il mistero si trova a maneggiare una sconfinata mole di dati, uno dei temi della mia attività di ricerca. Il secondo nasce da un'interruzione ferroviaria, e indaga fino a dove possano

arrivare i dati dei cellulari in rapporto alle persone. Infine, anche le punte più avanzate della ricerca sulla terapia per i tumori mi hanno offerto lo scenario per un mistero in un futuro prossimo».

### Al di là dei romanzi, che Milano sarà tra 10 anni?

«Pensiamo allo smart working. Può avere un'evoluzione rigida, tipo si lavora da

casa il venerdì, e allora non cambierà la struttura della società. Ma se si arrivasse a una modalità molto più flessibile, cambierebbero sia le logiche di mobilità, sia l'intero ritmo vita-lavoro, che diventerebbe magari compatibile con attività di care giving. Il futuro di Milano può essere radicalmente diverso in base alla direzione presa adesso. L'unica

**Ingegnere**  
Giovanni Azzone, ingegnere gestionale, è stato rettore al Politecnico dal 2010 al 2016 ed è presidente di Fondazione Cariplo

certezza è che il cambiamento non andrebbe subito passivamente».

### Altri snodi dell'attualità?

«Se Milano vuole continuare a essere un riferimento mondiale, deve ragionare su articolazioni più ampie, estese alla Regione, e su connessioni più profonde, ad esempio, con Torino e Bologna, che sono a un'ora di treno».

### Una crescita necessaria?

«Senza dimenticare il tema demografico, anche se molto più generale. Subire lo choc demografico vuol dire non avere risorse per le pensioni tra dieci anni. Andrebbe trovata una modalità di riequilibrio oltre il sostegno alle nascite, che produrrebbe effetti fra trent'anni».

### E le università milanesi?

«Hanno una funzione chiave. Sia come apertura internazionale, sia come ricerca sui temi del futuro. Potrebbero forse ragionare di più insieme su una visione consapevole e condivisa».

**Gianni Santucci**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### La trilogia sulla Milano tra dieci anni



#### Titoli

Il primo romanzo della trilogia di Azzone, a sinistra, risale al 2021. Al centro il libro del 2022. L'ultimo, del 2024, «Delitto a Human Technopole», ha ancora come protagonista l'investigatore Giulio Arrigoni

### Le università

Saranno centrali per l'apertura al mondo e nella ricerca dei temi del futuro

manzo, mi fermo».

### Su che romanzi si è formato?

«Da una parte, quelli classici, a enigma. Il giallo che sfida il lettore. Penso a Van Dine e al suo investigatore amante di musica classica e alta cucina».

### L'altro filone?

«Il giallo scandinavo, che apre mondi, fa entrare in società lontane. O i romanzi ambientati in Mongolia di Ian Manook».

### Che spunto hanno le sue storie?

«I tre romanzi sono in qualche modo collegati con tre fasi della mia vita professionale. Il primo, ambientato al Mind, con l'esperienza in Arexpo; il secondo, sul treno, alle attività di governo per le quali ho viaggiato tra Milano e Roma; il terzo al mio incarico di presidente dell'Ifom, l'Istituto di ricerca sull'oncologia molecolare dell'Airc».

### Che scenari aprono queste ambientazioni?

«Come seconda funzione, al di là del piacere della letteratura, mi permettono di parlare della Milano del futuro. Non un futuro distopico, da fantascienza. Un futuro prossimo, da qui a dieci anni».

### Cosa la attrae in questa prospettiva?

«La tecnologia modificherà radicalmente la nostra esistenza. Dobbiamo provare ad anticipare i cambiamenti, riflettere in anticipo sulle conseguenze per essere pronti. Siamo di fronte a un bivio, anzi a più d'uno. Bisognerebbe trovare un orientamento in modo consapevole».



L'AMORE  
PER L'ALTRO  
È UN VALORE  
DEL NUOVO  
TESTAMENTO  
*il mio*

**CON UN LASCITO ALLA FONDAZIONE OPERA SAN FRANCESCO SO CHE CHI È POVERO E SOLO TROVERÀ SEMPRE AIUTO E ACCOGLIENZA**

Fare testamento è un gesto di profonda umanità e di grande importanza affinché i valori in cui oggi credi continuino a vivere. Con il tuo lascito sarai per sempre accanto a noi per garantire pasti caldi, docce e cure mediche a chi ne avrà bisogno.

Per informazioni contatta Fra Marcello Longhi  
Tel: 02.77122400 - email: lasciti@operasanfrancesco.it  
[WWW.OPERASANFRANCESCO.IT](http://WWW.OPERASANFRANCESCO.IT)

Con il Patrocinio e la collaborazione del



CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO



**Opera San Francesco per i Poveri**

Una mano all'uomo. Tutti i giorni.

### Finito il restyling

In via Pucci riaprono le docce pubbliche

Riaprono dopo i lavori di ristrutturazione le docce pubbliche di via Pucci 3 al Sempione. L'intervento ha riqualificato le 22 docce per gli uomini e delle 5 per le donne attraverso il rifacimento delle pavimentazioni, dei rivestimenti, degli impianti idrico-sanitari, fognari ed elettrici,



Pronte Le 27 docce al Sempione

dell'impianto meccanico di aspirazione dei vapori e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Con l'investimento di 361mila euro, finanziato con fondi Pon-Metro e React-Eu, riparte un servizio dedicato ai senza dimora che si aggiunge a quello di via Anselmo da Baggio. «Un servizio fondamentale per le persone più vulnerabili — commenta l'assessore al Welfare Lamberto Bertolé — ed è importante che a garantirlo sia l'amministrazione pubblica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## L'evento

● Trecento Carota Boys, così si fanno chiamare i tifosi di Sinner si sono dati appuntamento allo Sheraton San Siro

● Hanno seguito su due maxischermi le prodezze sportive del loro beniamino

● Come sugli spalti dei campi da tennis, via libera a un abbigliamento a tema, tutti in arancione per tifare Sinner

● Il tennista italiano ha battuto in tre set Taylor Fritz sul campo dell'«Arthur Ashe» di Nyc

## Il ritrovo

di Fabrizio Guglielmini

## «È Sinner-mania» La festa milanese tra i Carota Boys

Oltre 300 appassionati all'hotel Sheraton per la finale dello Us Open: «Idolo assoluto»

«Per noi è più di un campione di tennis che fa cose straordinarie in campo, per noi è un modello di vita». I Sinner Boys non usano mezze misure per descrivere la fede sportiva (e quasi esistenziale) consacrata al loro beniamino 23enne di Sesto Pusteria: il campione che sta sbancando tutti gli Open del mondo. Sheraton Milan San Siro, tardo pomeriggio di domenica scorsa, per «seguire» la trasferta americana: qui si sono dati appuntamento 300 ragazze e ragazzi in arancione. Due maxischermi per sentirsi a New York o quasi, di sicuro col cuore vicinissimi a Jannik che fa recuperi incredibili e non concede niente al benia-

mino di casa, Taylor Fritz, suo agguerrito avversario sul campo centrale dell'«Arthur Ashe» a Flushing Meadows. «Abbiamo deciso di organizzare questa serata in onore di Jannik: puro divertimento e tifo — dice Mattia fra gli organizzatori dell'evento — per un giocatore pazzesco, fuori dagli schemi e finalmente italiano!». Carota Boys è il nome del gruppo ufficiale di supporter dell'azzurro, che cerca di seguirlo in ogni sua avventura in lungo e in largo nel circuito Atp mondiale. C'è chi si è vestito appunto da carota, chi indossa una più convenzionale t-shirt. Comunque sia, una grande festa sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOI  
CITTADINI

## Area C nei weekend

La città «premium»

Ultimamente stiamo assistendo a una serie di assurde proposte sugli ingressi in Ztl che sembra siano pensate apposta per fare cassa e per seviziarci noi poveri disgraziati... L'ultima è quella di far pagare anche le auto elettriche, mettendo così definitivamente fine alla balla del green, inoltre sarebbe una catastrofe per le vendite dell'automotive già in difficoltà in cui molti hanno investito solo per avere il libero accesso in centro.

Silvano Aliprandi

La linea green sembra una maschera da indossare, visto che il cemento cresce e il taglio dei alberi continua. Quanto all'estensione dei divieti, come l'Area C alla domenica, siamo al preludio della città sempre più premium e sempre meno per tutti. Milano, insomma, double face. (ggs)

## Quartiere Forlanini

Gli ex uffici Aler occupati

Segnalo la storia grottesca di un immobile in via Zante 20. Svuotato dagli uffici dell'Ispettorato Aler per il monitoraggio del patrimonio è rimasto vuoto, ed è occupato

La lettera di **Giorgio Schiavi**

## IL RITORNO DEI VIGILI A PIEDI UNA MONTAGNA DA SCALARE



SEGUE DA PAGINA 1

«Il settore traffico non esiste più. Scelte politiche scellerate hanno deciso che i vigili non erano più necessari agli incroci». Ci sono le telecamere, dicono. Ma chi fa un'azione preventiva, quasi didattica, vista l'anarchia che regna nelle strade cittadine?

Il problema sono le pattuglie e come vengono utilizzate, spiega un altro vigile, ex responsabile di zona. «Posti di blocco per i controlli non se ne fanno quasi più. Nei quartieri le pattuglie non hanno autonomia gestionale e la prevenzione non è considerata un nostro compito». Ma così non si tradisce lo spirito del vigile che dovrebbe essere anche educatore? «Siamo un arbitro senza fischietto. Decide tutto il nostro Var». Che pensa più alle sanzioni che ai controlli.

Piccolo ripasso delle funzioni richieste oggi a un vigile. «Abbiamo la gestione dei reclami dalle buche alle discariche abusive, dai divieti di sosta al passo carraio occupato... Ci sono 300 mila richieste di intervento all'anno, 46 mila restano inevase. Poi c'è l'infortunistica stradale. Duecento di noi sono dislocati in via Friuli dove finiscono le procedure sanzionatorie. Altri 220 lavorano in Procura, e sostituiscono polizia e carabinieri. Almeno 140 formano le pattuglie di quartiere. Poi ci so-

no quelli dell'annonaria e dei controlli sui mercati. Ci occupiamo di pratiche edilizie e lavori stradali, ma anche di movida e di concerti, con poca sinergia con polizia e carabinieri. Siamo attivi nella lotta alla droga. Facciamo molta pubblica sicurezza, esiste una squadra anti-borseggiatori in borghese sul metrò e in Duomo. Si fa poi azione di contrasto ai crimini informatici e al lavoro nero. E ci occupiamo di verbalizzare tutto...».

Tutto fuorché stare in strada e creare un rapporto di collaborazione con il cittadino, svolgere un'azione di deterrenza contro i furbi che violano le regole e di supporto ai cittadini perbene. «Che cosa dobbiamo fare lo dicano sindaco e comandante. Ai vigili di Milano vengono addossate tante colpe, la funzione repressiva rende antipatici, ordini e contrordini si sprecano, ma dopo l'arrivo di Gabrielli si sta creando un clima nuovo, più collaborativo...». La strada resta una montagna da scalare, tra resistenze sindacali e mansioni sempre più lontane da quella originaria, quando il vigile si chiamava «urbano» e non «polizia locale». E la strada sarà un test per il Comune e il suo piano, che prevede 3.350 vigili per il 2025. Quanti di loro saranno destinati alla «prossimità», sul marciapiede, dalla parte dei cittadini? Quando finiremo di scrivere: i vigili, chi li ha visti?

gschiavi@rcs.it

abusivamente da estranei che l'hanno trasformato in bivacco, malgrado il contratto stipulato da tempo con un soggetto no profit per l'utilizzo a scopi sociosanitari. L'immobile, da potenziale risorsa per il quartiere, è soltanto elemento di degrado e insicurezza per i residenti delle abitazioni limitrofe.

Marco Formio

Lampi di realtà da non ignorare, per il presidente Aler e per i vari assessorati.

## Il caso Sangiuliano

Genny, Brera e Meyer

Che ripercussioni avranno qui le dimissioni di Sangiuliano. Ha lasciato il segno sulla cultura della città?

Roberto Astori

A parte la sua avversione per ottimi direttori, come Meyer alla Scala e Bradburne a Brera, forse si è occupato più di Pompei che di Milano. Non pervenuto. (ggs)

## Cura del verde

La moria di ippocastani

Non so se questa è la rubrica giusta ma voglio segnalare

che gli ippocastani sono tristemente ammalati: foglie gialle e rami rinsecchiti in mezzo a un verde quest'anno rigoglioso...

Mila Vajani

Noi non abbiamo competenze botaniche, ma le piante esigono controlli e cura e in Comune c'è un assessorato ad hoc (ggs)

Addii

di **Franco Manzoni**

### PESAPANE L'ANTIQUARIA PAESAGGISTA

**P**oliedrica, tenace, amante della natura, si occupò di antiquariato, arte visiva e scrittura. Nata a Bologna il 14 luglio 1935, Giovanna Pesapane si trasferì a Milano dopo la fine della guerra. Nel 1955 sposò Gianfranco Renzi. Nacquero i figli Susanna (talento negli affreschi e nel bel canto) e Giampaolo (architetto). E poi tre nipoti. Intanto dal 1947 Giovanna aveva aperto in via San Maurizio il suo negozio di antiquariato. Si dedicò alla pittura figurativa: ritratti, animali e paesaggi della Presolana. Scrisse libri di narrativa, tra cui «La ragazza dalla 500 rossa», «La Casa Italiana - Anno 2157» e «Un uomo del Novecento», il padre Ubaldo e le sue tragiche vicende: ufficiale entrato nel Cnl e inviato a fare la spia, fu arrestato dai nazisti, recluso a San Vittore e nel lager di Flossenbürg, ove si occupò di redigere la lista giornaliera dei morti, salvando alcuni ebrei.

addii@francomanzoni.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le lettere firmate con nome, cognome e città vanno inviate a «Lettere al Corriere» Corriere della Sera via Solferino, 28 20121 Milano Fax: 02-62827703



cormil@rcs.it  
gschiavi@rcs.it  
milano.corriere.it



Il caso

di **Andrea Galli**

# L'ex latitante torna irreperibile I giudici: «Estradizione estinta»

Varese, nel 2022 l'arresto del killer brasiliano Miranda: aveva ucciso il papà

Ce lo siam perso per strada. Ma da un pezzo. Asai prima di questa recente ordinanza della Corte d'Appello di Milano elaborata tra inizio agosto e la scorsa settimana; sentenza che in merito al signor Gustavo Miranda, baffi e barba, un metro e novanta d'altezza, anni 51 e del quale a breve narreremo in abbondanza, ha così sentenziato: considerato che il medesimo Miranda, di origini brasiliane e arrestato dalla polizia in provincia di Varese nel 2022, «non si trova sottoposto a misura coercitiva e non è reperibile sul territorio italiano», ebbene, «il procedimento deve essere considerato estinto».

Per *procedimento* bisogna intendersi l'extradizione richiesta all'Italia dalle autorità brasiliane in relazione alla condanna di Miranda per omicidio. Ma anche avesse, la Corte d'Appello, deciso in modo diverso per esempio autorizzando il rimpatrio del soggetto in Sudamerica, costui non si trova più. Quasi fin da subito per la verità. Scomparso. Ipotesi? Nessuna. Dove diavolo sarà? Boh. Latitante era, latitante è. Alla faccia nostra, considerato appunto che era stato scovato dopo che il suo Brasile aveva iniziato a cercarlo per il delitto del genitore a coltellate al termine di

nella misura in cui la sorreggevano prove e testimonianze, l'avvocato Tirelli (direttore dell'Alta scuola delle estradizioni che forma i colleghi specie giovani) poggia, come aveva poggiato allora in fase di arresto, su elementi nebulosi: «Le estradizioni non devono

essere assolutamente considerate un automatismo, anche dove esistano i trattati che le dispongono. A mio avviso la consegna di un ricercato dovrebbe essere garantita soltanto quando tutti — e ripeto tutti — i requisiti previsti vengono soddisfatti: il che, in sin-

cerità, è una condizione molto rara».

Al *Corriere*, investigatori brasiliani hanno riferito che Miranda, sicuro di un destino in cella, aveva abbandonato anzitempo il Brasile per raggiungere l'Europa. O meglio, servendosi di documenti d'identità fasulli si era spostato dapprima in Sudamerica, in altre nazioni, decidendo infine di emigrare verso un nuovo continente. Aveva scelto il Belgio e in Belgio aveva «ripreso» la propria identità, convinto che tanto ogni conto con la giustizia si sarebbe presto chiuso per via della distanza chilometrica; suvia, si ripeteva, non era mica un personaggio di levatura criminale, non era un pedina centrale in traffici internazionali, non era agganciato a bande. Insomma, se lo sarebbero scordato. E difatti non aveva esitato nel prenotare la struttura a Malnate. L'accompagnava forse un certo senso d'impunità, forse una certa sicumera, o forse una certa idea dell'Italia.

In Belgio, Miranda aveva ottenuto il passaporto nel 2017; la sua abitazione è nella città di Bruxelles, nel quartiere residenziale di Saint-Gilles; su quel passaporto i timbri raccontano di viaggi soprattutto in Moldavia, per motivi privati e d'affari. Sarà lì? Saperlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'ad del Monza Matrimonio in Comune



La coppia Adriano Galliani ed Helga Costa stanno insieme da tredici anni

### Galliani e Costa Nozze blindate in municipio

Quarte nozze blindatissime, ieri in Comune a Monza, per l'ad del Monza, Adriano Galliani e Helga Costa, sua compagna da 13 anni. Tra i primi invitati ad arrivare il giornalista Gigi Marzullo. Lui e la senatrice Cristina Rossello sono stati i testimoni dello sposo. Galliani, puntualissimo è arrivato in auto accompagnato dalla sorella e dal cognato. (r.red.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I luoghi

Il 51enne dimorava in un camping. Le coltellate, i documenti e i viaggi in Moldavia

un litigio. Era il 1995. Ma la data che c'interessa è (anche) una seconda. Il 2022, abbiamo detto: la notte del 28 luglio.

Una pattuglia era andata a prendere Miranda nel camping «La famiglia» a Malnate; il fuggiasco, che era atteso da trent'anni di galera, era qui con il figlio impegnato nei campionati mondiali di canottaggio organizzati sul lago di Varese. I due venivano dal Belgio, dove hanno la residenza. L'inserimento della propria esatta identità al momento dell'affitto della camera aveva innescato la consueta allerta per le forze dell'ordine laddove si realizza l'incrocio dei nominativi di ricercati e delle strutture ricettive. Miranda non aveva opposto resistenza; aveva soltanto chiesto che suo fratello venisse informato di quanto accaduto: avevano chiamato il fratello più volte ma quello non aveva mai risposto e amen. Miranda aveva cominciato il classico iter burocratico post-cattura; i suoi avvocati, Maria Valentina Miceli e Alexandro Maria Tirelli, avevano lavorato affinché la Corte d'Appello si convincesse a modificare la misura restrittiva, non associando il brasiliano a un penitenziario e giocando sulla garanzia che lo stesso imputato non avrebbe lasciato l'Italia. La Corte d'Appello aveva acconsentito e Miranda si era dileguato. Adesso, ognuno fa ovviamente il suo: e se nella lettura dell'impianto accusatorio la posizione di colpevole di Miranda appariva robusta

## Villasanta



### Ex raffineria All'asta i terreni in attesa di bonifica

Vanno all'asta i terreni di Immobiliare Villasanta, noti per lo sversamento (foto), nel febbraio 2010, di 2400 tonnellate di idrocarburi dalle cisterne dell'ex raffineria Lombarda Petroli, al confine con Monza. La data della vendita, indetta dal Tribunale di Monza, è il 4 ottobre. Prezzo base: 5 milioni e 600mila euro. I beni da aggiudicare, è scritto nell'avviso, sono «prevalentemente terreni e fabbricati fatiscenti da demolire, oltre a 2 cabine Enel, con una superficie di circa 127mila metri quadrati». Nel bando viene indicato anche che «una porzione di terreno è interessata da opere di bonifica da eseguirsi da parte di Regione Lombardia, che comportano oneri di cui si tiene conto nel prezzo di vendita». L'area, da anni, è finita al centro di una querelle tra la curatela fallimentare e il comune. La curatrice nominata dal tribunale, Elisabetta Brugnoli, ha chiesto con vari esposti in procura di valutare il «corretto utilizzo dei fondi pubblici» per il sito. La questione è quella dei fondi Pnrr per la bonifica, sulla quale lamenta «sperpero di denaro pubblico», anche in relazione a un ulteriore stanziamento di mezzo milione di euro, deliberato dalla Regione a novembre 2023. (f. ber.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Corruzione a Usmate

### Sequestro Verde Manara Respinto il ricorso

Respinto il ricorso contro il sequestro del cantiere Verde Manara, al centro di un'inchiesta per presunta corruzione al comune di Usmate Velate (Monza), a discapito di oltre venti famiglie che hanno investito i risparmi sull'acquisto della casa progettata dallo studio di Alberto Riva, costruttore agli arresti domiciliari per presunti favori urbanistici da parte dell'ex funzionario comunale Antonio Colombo. La decisione è stata presa ieri dal tribunale del riesame di Monza, al quale si erano rivolti soci dell'immobiliarista.

F. Ber.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# DENTI FISSI in 24H

con la sedazione cosciente

SCOPRI LE NOSTRE  
ECCELLENZE

dottorfiocchi.com

Implantologia  
Ortodonzia  
trasparente  
Faccette dentali



**PARCHEGGIO GRATUITO**

Via Tartini 26 a 2 minuti a piedi dallo Studio



**LO STUDIO È ATTREZZATO PER ACCOGLIERE CON IL MASSIMO  
COMFORT I PAZIENTI DISABILI**



**DOTT.  
FIOCCHI**  
CLINICA ODONTOIATRICA

**Piazza Dergano, 9  
20158 Milano**

PRENOTA LA TUA VISITA AL

**+39 02 69005489**

info@dottorfiocchi.com

Dir. San. Carlo D. Fiocchi | Iscr. Albo dei Ord. Med. Odontoiatri di MI N 475



## AZIENDE INFORMANO

a cura di CAIRORCS MEDIA

## DE WAN

16 settembre: il celebre **DESIGNER ARTISTA** compie 60 anni (ma non li dimostra!)



Tante novità per le donne dinamiche e metropolitane di oggi, senza però dimenticare anche le esigenze maschili. Sarà d'obbligo, quindi, dare un'occhiata alle nuove office bag, ai marsupi e agli zaini-valigia da uomo. In promozione speciale, inoltre, saranno proposti nuovi occhiali da sole e cinture in cuoio, completamente

La vigilia della prossima Fashion Week, lunedì 16 settembre, si celebrerà il 60° Compleanno di Roberto De Wan (nella foto in basso a sinistra), presso il suo atelier di via Manzoni 44 a Milano, in orario 14 - 20.

Un calice di bollicine e un piccolo

realizzate a Milano, in vendita per soli 48 euro. Non mancheranno anche esempi di combinazioni fra fashion design e arte pittorica, con un nuovo foulard, limited edition, realizzato in occasione del premio «Billboard Women in Music 2024» al Teatro Manzoni.

Sempre il 16 settembre sarà presentato il dipinto commissionato a Roberto De Wan dallo scrittore e regista Alberto Oliva, che cura il progetto promosso dal Comune di Milano in memoria di Giacomo Matteotti. Si preannuncia, dunque, un pomeriggio ricco di interessanti e piacevoli novità.

omaggio attendono i partecipanti all'evento che sarà anche l'occasione per la presentazione dei nuovi accessori autunnali De Wan. Fra questi: le borse della linea CocoBoho, a stampa rettile con texture nabuk; le Tote Bag del brand dotate di tasche e frange e le clutch day and night, tutte di vera pelle Made in Italy.

Per l'accredito alla festa: 02 76 00 30 18 e roberto.dewan@dewan.it. Nelle immagini di Bruno Colombo la modella Nimai con accessori e borse De Wan.

• DE WAN MILANO Srl  
Via Alessandro Manzoni 44 Milano  
📞 /TikTok dewan\_milano  
www.dewanmilano.it •

## PAOLO CATTIN

L'esperto di orologi di fama internazionale suggerisce di comprare un **ROLEX DAYTONA** come strategia di protezione del capitale

L'inflazione galoppa e per Paolo Cattin, esperto di orologi di fama internazionale (nella foto con i Rolex della sua collezione), comprare un Rolex Daytona è un'efficace strategia di protezione del proprio capitale. Questo perché il Daytona continua a essere uno degli orologi più apprezzati dai collezionisti e ciò lo rende un ottimo strumento per salvaguardare i propri risparmi.

Paolo Cattin, affermato collezionista e tra i massimi esperti di Rolex Daytona, oltre che autore di svariati libri (tra i quali il recente *Orologi di lusso - Il valore di mercato oltre al prezzo di listino*), ha svolto, infatti, un'analisi approfondita su questi temi e in particolare sull'inflazione e la possibilità di utilizzare l'acquisto di Rolex come strategia di protezione del proprio capitale, soprattutto in un contesto economico in cui la perdita di valore degli investimenti finanziari è una preoccupazione crescente per tutti. Cattin ha esaminato il potenziale dei beni di lusso e nello specifico dei Rolex modello Daytona, come reale forma di investimento.

L'inflazione, in crescita nell'economia di molti Paesi, può erodere il potere d'acquisto delle valute nazionali e minare il valore dei tradizionali investimenti finanziari. Per questo motivo gli investitori cercano nuove soluzioni per proteggere il proprio capitale. In questo contesto, secondo Cattin: «L'acquisto di un Rolex Daytona, un orologio di lusso altamente apprezzato e ricercato, può rappresentare un'opzione di investimento alternativa». «Il Rolex Daytona è conosciuto non solo per la sua eccellenza artigianale e la precisione del movimento, ma anche per la sua storica stabilità nel mantenimento e nell'aumento del proprio valore economico nel corso degli anni», continua Cattin.

Per queste ragioni, numerosi esperti di investimenti sostengono che i beni di lusso, come orologi e gioielli di marca, possono fungere da bene rifugio sicuro contro l'inflazione e offrire opportunità di apprezzamento del capitale nel lungo termine.

Secondo Cattin, l'acquisto di un Rolex Daytona può essere considerato come una forma di investimento tangibile che può diversificare il portafoglio e mettere al riparo il patrimonio o parte di esso. Mentre gli investimenti finanziari possono subire fluttuazioni di valore a causa dell'inflazione, un Rolex Daytona può mantenere o aumentare il suo valore nel tempo, «Soprattutto se si tratta di edizioni limitate o vintage, altamente richieste dai collezionisti, come quelli con i quadranti colorati».

È importante però sottolineare che l'acquisto di un Rolex Daytona come strategia di protezione del capitale richiede una valutazione attenta e una conoscenza approfondita del mercato degli orologi. I risparmiatori devono considerare molti fattori, come l'autenticità dell'orologio e di tutte le sue componenti, le condizioni, la provenienza e il contesto di mercato, per questo consultare esperti qualificati o rivolgersi a case d'aste specializzate può aiutare a prendere decisioni informate in questo ambito.

Paolo Cattin suggerisce quindi agli investitori di considerare l'acquisto di un Daytona come parte di una strategia di diversificazione degli investimenti e come possibile protezione del capitale a fronte soprattutto di un periodo storico come questo caratterizzato da forte inflazione e instabilità finanziaria.

Cattin, inoltre, ricorda quanto sia fondamentale tenere sempre conto che ogni investimento comporta rischi



e che chi investe dovrebbe cercare sempre consigli professionali da esperti riconosciuti, prima di prendere decisioni importanti riguardanti il proprio portafoglio. Questo perché, come più volte evidenziato anche nei suoi libri, per il Rolex Daytona non si può mai parlare di prezzo di listino, ma solo di valore di mercato.

La politica commerciale dell'azienda, infatti, è quella di centellinare i prodotti e consegnare con lunghi tempi di attesa, spingendo gli appassionati a pagare cifre molto più elevate rispetto a quelle di listino pur di averli subito.

In conclusione, l'analisi condotta da Paolo Cattin evidenzia come l'acquisto di un Rolex Daytona possa essere considerato come una possibile strategia di protezione del capitale contro l'inflazione. Questi orologi, infatti, hanno dimostrato nel tempo di poter mantenere o aumentare il loro valore, offrendo opportunità di apprezzamento nel lungo termine. Fondamentale, in ogni caso, prima di qualsiasi acquisto è sempre farsi consigliare da esperti qualificati.

• <https://paolocattin.ch/> •

7 Ogni venerdì in edicola con Corriere della Sera

Per la  
pubblicità  
legale  
rivolgersi a:

tel. 02 2584 6576  
02 2584 6577

e-mail  
pubblicitalegale@caiorcsmedia.it

  
CAIRORCS MEDIA  
CAIRORCS MEDIA S.p.A.  
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano

Avviso di convocazione della consultazione ai sensi della Misura 4 dell'Allegato A alla Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 154 del 28 novembre 2019. Il giorno 20 settembre 2024 dalle ore 9:30 alle ore 12:30, presso la Sala Consiliare della Città Metropolitana di Milano, via Vivaio, 1, Milano, è convocata la consultazione pubblica per l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili per lo svolgimento del servizio e delle modalità di successiva messa a disposizione dell'assegnatario, ai sensi della Deliberazione Autorità per la Regolazione dei Trasporti n. 154/2020 (Misura 4), per i servizi di competenza dell'Agenzia oggetto della prima procedura di affidamento articolata in quattro lotti di servizio, comprendenti: i servizi interurbani della Città Metropolitana di Milano, della Provincia di Monza e della Brianza e della Provincia di Lodi e i servizi urbani del Comune di Lodi e dei Comuni non capoluogo inclusi nella Città Metropolitana di Milano e nelle Province di Monza e della Brianza e di Lodi. Il testo integrale dell'avviso e le informazioni aggiuntive sono consultabili sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo: <https://www.agenziatpl.it/>

**L'Economia**  
del CORRIERE DELLA SERA

ACQUISTO SCULTURE - DIPINTI - OGGETTI & MOBILI ANTICHI  
RIVOLGETEVI A ME CON FIDUCIA.  
PRATICO LE MIGLIORI VALUTAZIONI SUL MERCATO



**GIUSEPPE RENGÀ**  
FINE ART

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Mandate foto su WhatsApp al 3662441685  
Chiamate ora 02 29404067 - 3662441685  
[renga.milan@gmail.com](mailto:renga.milan@gmail.com) - [www.milaneantiques.com](http://www.milaneantiques.com)

Milán & Antiques SRL - Via Carlo Pisacane 59 - 20129 Milano



# Cultura & Tempo libero



**Da stasera**  
Filippo Timi in scena con musica dal vivo per un omaggio a Pasolini

«Pasolini, un poeta divorato dalle Amazzoni, attaccato dalle Erinni, su cui si è scagliato il fulmine di Zeus», in omaggio al grande autore, al Teatro Parenti (via Pier Lombardo 14) Filippo Timi da stasera (ore 20, € 28-38) a giovedì 12 propone «Scopate sentimentali. Esercizi di sparizione» (foto), spettacolo per parole voci, silenzi, musica e luci. Al fianco di Timi il violinista Rodrigo D'Erasmus e la musica elettronica di Mario Conte. Una pièce per celebrare la vita di un'artista che ha scelto di seguire il suo *daimon*, la voce segreta che l'ha fatto essere quello che è stato. (L. Gr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Da sapere**

- Il settimo Festival di Circo Contemporaneo «Tendenza Clown», organizzato da Claps, si apre lunedì 16 settembre (ore 21, 12/10 euro) in piazza Santa Maria del Suffragio
- La rassegna prosegue da giovedì 19 a sabato 21 nei diversi spazi del Teatro Parenti (via Pier Lombardo 14)
- Informazioni: telefono 030.8084751; [www.claps.lombardia.it](http://www.claps.lombardia.it); 12/8 euro; il film «Poèmes» è a ingr. gratuito, esibendo il biglietto di uno degli eventi della rassegna

**È** teatro ed è danza, acrobazia e clownerie, teatro di strada e poesia, tragedia e farsa: è il circo contemporaneo che anno dopo anno va conquistando una platea di appassionati trasversalmente compresi dai sei ai novant'anni. Lo sa bene Circuito Claps che, dal 16 al 21 settembre, porta negli spazi del Teatro Parenti (le sale, il foyer, i Bagni Misteriosi) la settima edizione del fortunato «Tendenza Clown», festival che ha fatto scoprire al pubblico milanese le più grandi star internazionali coltivando contemporaneamente i talenti nostrani emergenti.

«Più che un teatro nel senso convenzionale del termine, il Parenti è un luogo fatto da mille occasioni — esordisce Luisa Cuttini, direttrice artistica della rassegna —,



**Di culto**  
Un momento dello spettacolo «Fly to the moon» dell'artista catalano Leandre, che da oltre 20 anni incanta il pubblico di tutto il mondo. Un viaggio metaforico nella fantasia, per il quale è necessaria la piattaforma flottante dei Bagni Misteriosi del Teatro Parenti. Lo spettacolo andrà in scena il 20 settembre, alle 21.30

## Il circo non invecchia mai

ideale per chi come noi concepisce un diverso uso dello spazio». Frutto di una molteplicità di sguardi e competenze, «Tendenza Clown» intreccia infatti varie espressioni performative che in quest'edizione si affidano a otto fra compagnie e artisti internazionali. A cominciare dagli spagnoli Los Galindos, così acclamati lo scorso anno da essere richiamati per l'anteprima inaugurale della rassegna 2024 con il loro «MDR - Morti dal ridere» (che lunedì 16, alle ore 21, fa partire da piazza Santa Maria del Suffragio le esilaranti avventure dei tre clown Anicet Leone, Gabriel Agosti & Marcel Escolano in fuga nelle vie cittadine).

L'edizione 2024 si dipana poi da giovedì 19 a sabato 21 (info su [www.claps.lombardia.it](http://www.claps.lombardia.it)) puntando sugli italo-brasiliani Teatro C'Art, Pau Palaus, Alex Mihajlovski e la sua incredibile marionetta

**Torna al Teatro Parenti (dopo un'anteprima in piazza) il festival «Tendenza Clown» con ospiti internazionali**



**Onirici**  
Sopra, Peter Shub, uno dei clown più famosi al mondo. A sinistra, Gardi Hutter in «Come un topo nel formaggio». A destra, Claire Ducreux in «Fleurir es abimes»



Alex Barti, la poesia stralunata del catalano Leandre e del suo «Fly to the moon» (viaggio metaforico — ma molto concreto — nella fantasia per il quale è necessaria la piattaforma flottante dei Bagni Misteriosi). Un posto a sé merita il famoso Peter Shub, uno dei più noti clown mondiali, che chiude la programmazione con l'emblematico e minimalistico «Stand Up and Fall Down» ma insegna anche trucchi e segreti nel workshop «Just play» (il 20 e 21; [segreteria@claps.lombardia.it](mailto:segreteria@claps.lombardia.it); 120 euro).

Infine, da sempre attento a scardinare cliché e convenzioni («Il motto della rassegna è «L'abito non fa il clown» — spiega Cuttini — e smantellare gli stereotipi ci è sempre parso un bell'obiettivo»), Circuito Claps anche quest'anno riserva attenzione particolare alla clownerie al femminile affidandosi a due star come Gardi Hutter e Claire Ducreux. Fra le protagoniste più applaudite della passata edizione, la svizzera Hutter, maestra di comicità poetica, intuitiva e intelligente propone quest'anno «Come un topo nel formaggio», tragicomica realizzazione del «sogno» di un povero roditore. Ed è un vero focus quello dedicato alla danzatrice, poetessa, artista di strada, attrice, scrittrice e donna clown francese Claire Ducreux, leggenda della scena mondiale che dà l'addio alle scene nel 2024. «Tendenza Clown» ospita due sue prime nazionali (il delicato «Fleurir les abimes» e «Avec les temps», racconto d'amore & disabilità) e «Poèmes» del regista Héctor Fàver, suo primo film.

**Daniela Zacconi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Lucernario aerante®

Per cavedi e bocche di lupo

Installa Lucernario aerante sostituendo la vecchia griglia per bocche di lupo pulite, asciutte e arieggiate

Su misura

Spedizioni in tutta Italia

Anti insetti, sporcizia

Antieffrazione

Agevolazioni fiscali

Richiedi un preventivo su [www.lucernarioaerante.it](http://www.lucernarioaerante.it)

Contattaci:  
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985  
[info@bottegadelferro.net](mailto:info@bottegadelferro.net) - [www.lucernarioaerante.it](http://www.lucernarioaerante.it)

bottega del ferro





● **Domani**

Su «ViviMilano»: guida al Tempo delle Donne



Compie undici anni il «Tempo delle Donne», la festa-festival del «Corriere della Sera» e della «27a Ora» che torna sul tema della prima edizione, il lavoro femminile, per verificare quanto e cosa sia cambiato da allora. L'invito, per tutti, è in Triennale (da giovedì a domenica) tra inchieste, incontri, grandi ospiti, workshop e tre serate di musica. Domani su «ViviMilano» scoprite gli

appuntamenti da non perdere e prenotate i posti riservati per voi. Sul giornale troverete anche inviti per altri eventi: la retrospettiva di Munch e la mostra dedicata a Mike Bongiorno a Palazzo Reale, i concerti di MiTo, la serata di Ermal Meta al Carroponate, la rassegna di circo contemporaneo «Tendenza Clown» al Parenti. Mentre Saturnino svela la sua Milano del cuore.

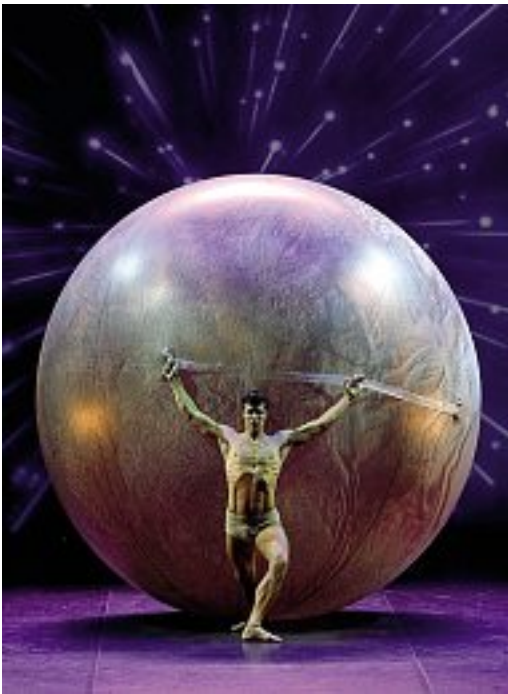
**Arcimboldi** Nel nuovo calendario danza, musical, concerti e cabaret

# Un caleidoscopio di show

Dopo il successo della scorsa stagione già 100 mila biglietti venduti

Il mantra della nuova stagione del Tam è «espansione ovunque». In termini numerici, progettuali, persino temporali, dal momento che in cartellone spuntano titoli che andranno in scena a fine 2025, mentre qualche spettacolo è ancora top-secret (ma apparirà tra un mese sui manifesti cittadini). Si allunga il canocchiale del Teatro Arcimboldi, guidato in tandem da Marzia Ginocchio e Gianmario Longoni con un estro imprenditoriale che travalica le consuetudini, forte dei risultati dell'ultima stagione: 420 mila spettatori, 82 eventi e un totale di 239 alzate di sipario.

La prossima stagione è affollata di spettacoli di tutti i generi. La posta sui musical internazionali e nazionali è alta, esaltata dalla sala che Vittorio Gregotti disegnò per ospitare temporaneamente la Scala: il debutto italiano dell'iconico «Les Misérables - The Arena Musical Spectacular», la prima nazionale di «Anastasia il Musical», il ritorno della produzione internazionale di «Mamma Mia!», il nuovo «I sette re di Roma» con Enrico Brignano e «Lazarus», il musical di David Bowie che vedrà protagonista Manuel Agnelli, l'esordio di «Sapore di Mare» adattato dal film l'omonimo film di Carlo Vanzina, «Elvis The musical», «Mare Fuori», «Van Gogh Café Opera Musical», cui si aggiungono i ritorni degli spettacolari «Shen Yun», «Il Lago dei Cigni On Ice». Nell'autunno 2025 si annuncia il



**Protagonisti**  
A sinistra, Roberto Bolle, che presenta «Roberto Bolle & Friends». A destra, il musical «Mamma Mia!», che ritorna in scena. Sotto, «Les Misérables», al debutto italiano



debutto assoluto di «Frida Mi Amor Opera Musical» e il ritorno di «The Rocky Horror Show» e «Peter Pan». La danza punta sul sicuro con «Roberto Bolle & Friends», la Parsons Dance, il gala internazionale «Les Étoiles» con Eleonora Abbagnato, Sergio Bernal, Daniil Simkin, i classici dell'Accademia Ucraina di Balletto. Ritorna Zelig, con i suoi comici e gli show di Edoardo Ferrario, Max Giusti e Max Angioni. Si riflette con Marco Cappato in uno spettacolo tra vita, morte e libertà, con Massimo Recalcati in «Scene da un Matrimonio» e con Paolo Crepet in «Mordere il cielo», mentre ci si catapul-

ta nella vita da pornodivo in «Siffredi racconta Rocco». Immane, il big degli incassi Antonio Albanese.

Per la musica, tanti i concerti e, nel foyer, la rassegna «Live in the Lobby» dell'Orchestra Filarmonica Italiana. Più che un teatro, un hub dello spettacolo dal vivo, dalla formazione (l'Accademia Ucraina del Balletto e la STM - Scuola del Teatro Musicale) alla ristorazione (le due sale Dal Milanese e OKABE Art and Sushi Bar).

Conclusi i lavori di efficientamento energetico (investimento di oltre 1.500.000 euro di cui 650.000 provenienti da fondi europei), il teatro si ri-

presenta con una veste rinnovata, anche nell'illuminazione, il cui punto di forza è la riduzione dell'impatto ambientale: dalla riqualificazione degli impianti di climatizzazione e ventilazione all'installazione di fotovoltaici sulle coperture del teatro. In ottobre sarà inaugurata una nuova sala teatrale con cento posti, al quarto piano, e sarà aumentato lo spazio dell'arte, tecnologico e aperto alla drammaturgia contemporanea alle nuove generazioni cui saranno dedicati nuovi generi di intrattenimento, con spettacoli tratti da podcast.

**Valeria Crippa**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In pillole

● Il Teatro degli Arcimboldi (viale dell'Innovazione 20) presenta una stagione «incontenibile» fino a dicembre 2025, con già 100 mila biglietti venduti: musical internazionali e nazionali, la rassegna per bambini Tam Kids, concerti nel foyer al mattino con rassegna «Live in the Lobby» dell'Orchestra Filarmonica Italiana, mattine in jazz, Zelig, concerti, danza, spettacoli tratti da podcast

● L'app Arcimboldi, sviluppata con Diliun, offre un canale per l'acquisto dei biglietti, proposte e contenuti inediti da scoprire con funzionalità avanzate di realtà aumentata

## All'Out Off



Monologo «Simona, the gangster of art» con Irene Urciuoli

## «Amore e bellezza» nell'opera di Fabre

Jan Fabre, artista tra i più innovativi della scena europea, a quasi un anno di distanza dal suo mitologico rave di 8 ore con 11 artisti, torna al Teatro Out Off con il festival a lui dedicato, sei spettacoli di cui tre prime mondiali sul tema «Amore e bellezza sono i poteri supremi» (da oggi al 13 ottobre via Mac Mahon 16, stasera ore 20, € 25 euro, 6 spettacoli € 100). In scena cinque monologhi, tra cui «Elle était et elle est, même» interpretato dalla sua storica attrice Els Deceukelier, il debutto di «The angel of death» diretto da Lorenzo Loris e da stasera «Simona, the gangster of art» con Irene Urciuoli, inoltre «Stella», mostra personale dell'artista (dal 19-9 al 13-10 Galleria Gaburro, via Cerva 25) e un workshop condotto dai due suoi attori Matteo Sedda e Irene Urciuoli (30-9/11-10). Un'ottima occasione dunque per conoscere il maestro fiammingo in un teatro a cui è legato. «Quando l'abbiamo invitato, nel 1985 — afferma il direttore Mino Bertoldo — Fabre indossava i jeans e una benda di cuoio da pirata, mi ha detto sono “un guerriero della bellezza”». Poi ci siamo visti più volte a casa mia, ha visto opere di artisti dell'Azionismo viennese e del movimento Fluxus e mi ha detto: “I tuoi amici sono anche i miei amici, noi saremo sempre amici”. Dedicate questo festival all'amore e alla bellezza, temi presenti nell'opera di Jan, oggi è quanto mai necessario».

**Livia Grossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MILANO

### MOSTRE

**PALAZZO REALE**, piazza Duomo 12, tel. 02.88445181.  
**Valerio Adami. Pittore di idee.** Fino al 22 settembre. Orario: 10-19.30, giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

**TRIENNALE**, viale Alemagna 6, tel. 02.72434244. Orario: martedì-domenica 10-30-20.

**Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini.** Fino al 13 ottobre. Ingresso: € 15/750  
**Ettore Sottsass. Design Metaphors.** Fino al 15 settembre. Ingresso: € 5.  
**Gae Aulenti (1927-2012).** Fino al 12 gennaio 2025. Ingresso: € 15/750.

**MUSEO ARCHEOLOGICO**, corso Magenta 15, tel. 02.88.46.5720.  
**Immagini Eterne. L'arte nell'antico Egitto.** Fino al 31 dicembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: €5/3

**PAC - PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA**, via Palestro 14, tel. 02.88446359.  
**Liliana Moro. Andante con moto.** Fino al 15 settembre. Orario: 10-19.30, giovedì 9.30-22.30. Ingresso: € 9,50/8,5,50. Il giovedì dalle 18.30 Ingresso: € 4.  
www.pacmilano.it

**GALLERIE D'ITALIA**, piazza della Scala 6, tel. 800.167.619.  
**Felice Carena.** Fino al 29 settembre. Orario: martedì-domenica 9.30-19.30, giovedì 9.30-22.30. Ingresso: € 10/8/5 (per clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo e under 26). milano@gallerieditalia.com

**CASTELLO SFORZESCO**, piazza Castello, tel. 02.88463700.  
**Ballo&Ballo. Fotografia e design a Milano, 1956-2005.** Fino al 3 novembre. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 8/6.

**WOW SPAZIO FUMETTO**, viale Campania 12, tel. 02.49524744.  
**Lady Oscar 1979-2024.** Mostra ufficiale in occasione del 45esimo anniversario della serie animata. Fino al 15 settembre. Orario: martedì-venerdì 15-19, sabato e domenica 15-20. Ingresso: € 8/5

**ANTIQUARIUM ALDA LEVI**, via E. De Amicis, 17.  
**Extra Moenia. Egitto, Etruria, Magna Grecia. Reperti archeologici da raccolte private milanesi.** Fino al 31 dicembre. Orario: martedì-sabato 10-15, chiuso festivi. Ingresso libero.

**VERNISSAGE BUILDING / COLLETTIVA.** In via Monte di Pietà 23, tel. 02.890.94.995, alle 17 si inaugura la mostra bipersonale **Naturalis Historia. Linda Carrara e Mikayel Ohanjanyan.** Fino al 12 ottobre. Orario: martedì-sabato 10-19.

### MUSEI

**CENACOLO VINCIANO** piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 02.92.800.360. Orario: martedì-domenica 8.15-19. Ingresso: € 15/2. Obbligatoria prenotazione telefonica o su cenacolovinciano.vivaticket.it

**MUSEI DEL CASTELLO SFORZESCO** piazza Castello, tel. 02.88463700. Orario: martedì-domenica ore 10-17.30 (ultimo biglietto ore 16.30; ultimo ingresso ore 17). Ingresso: € 5/3. Ingresso gratuito ogni primo e terzo martedì dalle ore 14.

**MUSEO DEL NOVECENTO** Palazzo dell'Arengario, via Marconi 1, tel. 02.88.44.40.61. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata: https://museicivictimilano.vivaticket.it.

**ACQUARIO CIVICO** viale Gadio 2, tel. 02.88.46.5750. Orario: martedì-domenica 10-17.30. Ingresso: € 5/3. Prenotazione consigliata: https://museicivictimilano.vivaticket.it.

**MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI**, via San Vittore, 21, tel. 02.48.55.51. Orario: martedì-venerdì 9.30-17; sabato, domenica, festivi 9.30-18.30. Ingresso: € 10/7,50/4,50 (scuole). Visita al Sottomano Enrico Toti: € 10 con prenotazione.

**MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI** corso di Porta Ticinese 95, tel. 02.89420019. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 9/7/4.

**CRIPTA DI SAN SEPOLCRO** piazza San Sepolcro, tel. 340.408.5729. Orario: 10-18, ultimo accesso alle 17.30, chiuso mercoledì. Ingresso: € 8/6 (solo cripta), € 20/15 (cripta + Ambrosiana).

**MUSEO D'ARTE E SCIENZA** Via Quintino Sella 4, tel. 02.72.02.24.88. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì 10-18, martedì e giovedì 14-18. Ingresso: € 10/5, gratis fino ai 12 anni.

## LOMBARDIA

### MOSTRE E MUSEI

**NOVATE MILANESE (MI), CASA TESTORI**, largo Testori 13, tel. 02.36586877.  
**Te-stories. Stanze per un racconto.** Fino al 26 ottobre. Orario: martedì-venerdì 10-13, sabato 14.30-18. Ingresso libero.  
www.casatestori.it

**BERGAMO, PALAZZO DELLA RAGIONE**, Piazza Vecchia, Bergamo Alta, info 035.270272.

**Sonia Boyce. Benevolence.** Fino al 22 settembre. Orario: martedì-venerdì 11-18, sabato e domenica 10-20. Ingresso libero..

**BRESCIA, GRANDE MIGLIO IN CASTELLO**, via Castello 9, tel. 0365.296511.  
**Giuseppe Bergomi. Sculture 1982/2024** Fino al 3 novembre. Orario: martedì-domenica 9-19. Anche presso **CHIOSTRI DEL MUSEO DI SANTA GIULIA**, via Musei

81b. Stessi orari. Accessibile gratuitamente a tutti i visitatori del Castello.

**GARDONE RIVIERA (BS), VITTORIALE DEGLI ITALIANI**, via al Vittoriale 12, tel. 0365.296511.  
**Brescia Photo Festival. Il Vittoriale delle italiane.** Fino al 30 settembre. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.  
www.vittoriale.it

**PAVIA, KOSMOS - MUSEO DI STORIA NATURALE DELL'UNIVERSITÀ**, piazza Botta 9, tel. 0382.986220.  
**Handimals. Le mani dipinte di Guido Daniele.** Fino al 29 settembre. Orario: martedì-domenica 10-18. Ingresso: € 6/4. info.kosmos@unipv.it

**LECCO, PALAZZO DELLE PAURE**, piazza XX Settembre, tel. 0341.286729.

**Milano anni '60. Da Lucio Fontana a Piero Manzoni, da Enrico Baj a Bruno Munari.** Fino al 24 novembre. Orario: martedì 10-14; mercoledì-domenica 10-18. Ingresso: € 10/4.  
www.museilecco.org

**VARESE VILLA E COLLEZIONE PANZA** piazza Litta 1, tel. 0332.283960.  
**Nel Tempo. Opere dalla Collezione Panza di Biumo**

Fino al 6 gennaio 2025.  
Orario: martedì-domenica 10-18 (chiusura biglietteria alle 17.15). Ingresso: € 15/5.  
**CREMONA, MUSEO CIVICO ALA PONZONE**, Via Ugolini Dati, 4, tel. 0372.407770.  
**La donazione Teodoro Cotugno alla Pinacoteca Ala Ponzone.** Fino al 29 settembre. Orario: martedì-domenica 10-17. Ingresso: € 10/8.

**MANTOVA, PALAZZO TE**, viale Te, 13, tel. 800.714049.  
**Picasso a Palazzo Te. Poesia e salvezza.** Fino al 6/1/25. Orario: 9-19.30, martedì 13-19.30. Ingr: € 15.

**SONDRIO, MVSA**, via Quadrio 27, tel. 0342.526553.  
**Angelo Vaninetti. L'intelligenza della realtà.** Fino al 10/11. Orario: mar.-dom. 10-13-14-18. Ingr: € 7/5/2.

## Farmacie

**CENTRO** (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): p.za S. Maria Beltrade 1; via Boccaccio 26; p.za Principessa Clotilde 1.

**NORD** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Suzzani 155; via General Govone 29; via Ugo Betti 159/b; via degli Imbriani 35; v.le Certosa 282.

**SUD** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): c.so XXII Marzo 52/7; l.go Promessi Sposi 4; via Piacenza 24; via Val di Sole 22.

**EST** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): c.so Buenos Aires 39; v.le Monza 177; via Pacini 30; via G. Modena 25.

**OVEST** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, S. Siro, Gallarate, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): via Morgantini 14; v.le Coni Zugna 56; via Inganni 81; v.le Caterina da Forlì 7.

**NOTTURNE**: p.za Cinque Giornate, 6.

**SEMPRE APERTE**: piazza De Angeli 1 ang. via Sacco 6; viale Famagosta 36; via Stradivari, 1; via Boccaccio, 26; viale Zara, 38; viale Lucania, 6; piazza Cinque Giornate 6; via S. Paolo 13; corso Magenta 96 ang. piazzale Baracca; piazzale Staz. Porta Genova 5/3 ang. via Vigevano 45.

**INFO**: www.farmacia-aperta.eu.







# GIORGIO VIGANÒ

REAL ESTATE SINCE 1960



## VENDITA RESIDENZIALE | MILANO

### VIA MOZART, MELEGARI 396 MQ CON TERRAZZO E BOX DOPPIO

Elegante abitazione in palazzo storico recentemente ristrutturato, nel cuore del "Quadrilatero del Silenzio", con terrazzino su Villa Necchi Campiglio. Gli interni presentano ancora numerosi dettagli originali del 1932. Doppi ingressi, 5 camere padronali, sala da pranzo formale, cucina abitabile, balcone, cantina e box doppio. Ideale come residenza o ufficio di rappresentanza. Possibilità di frazionamento in due unità. APE D - IPE 150,13KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### CASA DELLA FONTANA - VIALE VITTORIO VENETO 451 MQ

Questa prestigiosa residenza occupa l'intero 4° piano dell'iconico palazzo Casa della Fontana costruito nel 1936, ed è caratterizzata da splendidi dettagli d'epoca e versatilità degli spazi. Configurata in due unità catastali separate, offre ampie possibilità di personalizzazione degli interni. Il palazzo, recentemente restaurato, è nato per la magnifica fontana di Giuseppe Maretti nel cortile. Due cantine. APE E - IPE 227,61KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### PORTELLO - VIA DE LEMENE 180 MQ

Luminosa e silenziosa abitazione con tripla esposizione, in perfetto stato. Soggiorno doppio e sala da pranzo con balconata abitabile, cucina con balcone, 3 camere, 2 cabine armadio, 2 bagni, 2 cantine. Aria condizionata.

APE G - IPE 286W/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### SANT'AGOSTINO - V.LE PAPINIANO 150 MQ

Eleganza e funzionalità: appartamento moderno con tripli affacci sul verde. Ampia soggiorno, cucina abitabile arredata, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 ampi balconi abitabili. Cantina. Piano alto.

APE E - IPE 134,13KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### DE ANGELI - VIA FRUA 155 MQ

Panoramica abitazione, in ottimo stato, in contesto signorile immerso nel verde. Soggiorno doppio, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, 2 ampi balconi, ripostiglio, cantina. Box auto su richiesta. Piano alto.

APE D - IPE 167,96KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### TURATI - VIA PARINI 160 MQ CON TERRAZZO

Residenza moderna e ristrutturata con incantevole terrazzo di 36 mq, nel cuore di Milano. Grande living, cucina a vista di design, studio, 3 camere, 2 bagni, bagno di cortesia. Cantina. A/C e portineria h24.

APE G - IPE 801,3KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### SAN GOTTARDO - VIA PEZZOTTI 80 MQ

Appartamento ristrutturato con vista panoramica, vicino all'Università Bicconi. Ingresso, soggiorno, cucina a vista, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi. Cantina. Predisposizione aria condizionata.

APE E - IPE 91,50KW/A



## VENDITA RESIDENZIALE - MILANO

### SAN SIRO - VIA DEGLI ALERAMI 206 MQ

Grande abitazione circondata dal verde con piscina condominiale, su tre livelli. Soggiorno doppio, cucina abitabile arredata, 5 camere, 2 bagni, lavanderia. Ingressi indipendenti per ogni livello. Cantina.

APE F - IPE 146,72KW/A

PER VENDERE O AFFITTARE LA VOSTRA PROPRIETÀ, PICCOLA O GRANDE CHE SIA,  
SCOPRITE IL NOSTRO SERVIZIO D'ECCELLENZA

SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER UNA VALUTAZIONE SERIA E GRATUITA DEI VOSTRI IMMOBILI